



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI LECCO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO – D.L. C.P.S. N. 233 DEL 13-9-1946

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 1297/15 Reg. Delib.

Oggetto: AGGIORNAMENTO P.T.P.C. E P.T.T.I. TRIENNIO 2016-2017-2018.
APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **10** del mese di **Dicembre** alle ore **21,00** nella sede dell'Ordine, sita in **LECCO** in **Via Previati, 2**, si è riunito il Consiglio Direttivo, convocato a norma di Regolamento dal Presidente con nota n. 201501047 del **04.12.2015**

Risultano:

	Presente	Assente
Dott. Giovanni Gerosa - Presidente	X	
Dott.ssa Rosanna Martino - Vice Presidente	X	
Dott. Paolo Matteucci - Segretario	X	
Dott. Matteo Gatti - Tesoriere	X	
Dott. Luca Giordanino - Consigliere	X	
Dott. Giovanni Pirola - Consigliere	X	
Dott.ssa Paola Vicario - Consigliere	X	

Sono presenti perché appositamente invitati la Dott.ssa Liliana Rossini, il Dott. Silvio Brambilla ed il Dott. Roberto Magni, rispettivamente Presidente, Membro effettivo e Membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA

LA LEGGE ISTITUTIVA SULLA RICOSTITUZIONE DEGLI ORDINI PROFESSIONALI D.L. C.P.S. n. 233 DEL 13 SETTEMBRE 1946 ED IN PARTICOLARE L'ART. 3, LETTERA F;

VISTO

IL D.P.R. 5 APRILE 1950, n. 221, CONCERNENTE IL REGOLAMENTO DI APPROVAZIONE ALLA LEGGE ISTITUTIVA E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

VISTO

IL REGOLAMENTO INTERNO DELL'ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI LECCO, PREVISTO DALL'ART. 35 DEL D.P.R. n. 221 DEL 5 APRILE 1950, DELIBERATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE STESSO NELLA SEDUTA DEL 25 GENNAIO 1994 E APPROVATO DAL COMITATO CENTRALE DELLA F.O.F.I. - ROMA CON DELIBERAZIONE n. 62 DEL 7 APRILE 1994;

VISTA

LA DELIBERA N. 1239/14 DEL 19 DICEMBRE 2014;

VISTA

INOLTRE LA DELIBERA N. 1261/15 DEL 7 APRILE 2015;

SENTITO

IL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE DOTT. PAOLO MATTEUCCI CHE PRESENTA AL CONSIGLIO LA SCHEDA RELAZIONE ANNUALE AGGIORNATA RELATIVAMENTE ALL'ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. DELL'ANNO 2015 PER PRESA D'ATTO;

VISTO

IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' CON GLI AGGIORNAMENTI PROPOSTI DAL RESPONSABILE, DOTT. PAOLO MATTEUCCI;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO DELLA RELAZIONE ANNUALE, REDATTA DAL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE DOTT. PAOLO MATTEUCCI, AGGIORNATA RELATIVAMENTE ALL'ATTUAZIONE DEL P.T.P.C. ANNO 2015.

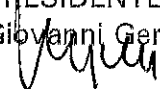
DI APPROVARE IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED IL PROGRAMMA TRIENNALE (2016 - 2018) PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA', CON GLI AGGIORNAMENTI PROPOSTI DAL R.P.C., CHE VIENE ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERA QUALE PARTE INTAGRANTE DELLA STESSA.

IL SEGRETARIO
(Dott. Paolo Matteucci)



ORDINE DEI FARMACISTI
della Prov.
di LECCO

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Gerosa)





**PIANO Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C.)
(2016 - 2018)**

Il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 10 dicembre 2015, ha deliberato l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018, nella stesura del presente, sono state individuate 3 aree di rischio.

1) Area di affidamento lavori, servizi e forniture.

Questa area è ritenuta a basso rischio per gli importi relativamente modesti trattati dall'Ordine.

Viene data comunque indicazione di produrre almeno due preventivi da sottoporre al Consiglio per la valutazione, inoltre qualsiasi decisione avente risvolto economico va preventivamente sottoposto, ove possibile, all'approvazione del Consiglio dell'Ordine.

Diversamente la decisione deve essere ratificata dal Consiglio dell'Ordine.

2) Area erogazione di sanzioni disciplinari e tenuta dell'Albo.

L'Ordine professionale ha potere disciplinare nei confronti degli iscritti al fine di garantire l'integrità morale e professionale dei singoli membri e garantire la legittimità dei titoli richiesti per l'esercizio della professione nei confronti dello Stato, degli Enti Pubblici e dei privati cittadini.

Queste aree di rischio, distinte per le modalità individuate per la prevenzione del rischio stesso, sono ritenute a medio rischio.

All'atto dell'iscrizione, requisito fondamentale per poter esercitare la professione, viene richiesto di autocertificare, come previsto dalla legge, i requisiti minimi per poter essere iscritto.

Si ritiene che possano verificarsi atti corruttivi in questa sede.

E' stata individuata come misura preventiva la verifica delle autocertificazioni presentate e la conservazione nell'apposito fascicolo personale dei documenti prodotti.

Il Consiglio dell'Ordine ha potere disciplinare che, a seconda della gravità dell'infrazione, la sanzione può variare fino ad un massimo che preveda la radiazione dell'Albo. Questo comporta la perdita di esercizio della professione.

Si ritiene che possano verificarsi atti corruttivi in questa sede.

Le misure preventive individuate sono: Durante l' audizione preliminare la presenza, ove possibile, oltre al relatore, di un Consigliere, la decisione della sanzione erogata deve essere decisa dal Consiglio - disciplinare e viene resa pubblica nei termini stabiliti dalla legge.

3) Area Reclutamento - carriere - incarichi del personale.

L'organico del personale dell'Ordine consta di un solo dipendente par time di conseguenza non si può programmare nessuna rotazione. Fondamentalmente



Ordine dei Farmacisti

della Provincia di Lecco

Ente di Diritto Pubblico
D.L. C.P.S. n. 233 del 13-9-1946

23900 Lecco, 10 Dicembre 2015
Via Previati, 2 - Tel. e Fax 0341 364557
e-mail: Info@ordinefarmacistilecco.it
Codice Fiscale 95034780130

per questo motivo l'area di acquisizione e progressione del personale non è ritenuto a rischio corruzione. E' comunque verificata l'assenza di procedimenti penali a carico del dipendente.

Formazione: sarà premura del Consiglio dell'Ordine predisporre speciale formazione a cura di personale adeguato.

Codice di comportamento.

Il Consiglio dell'Ordine ha approvato il Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del D.P.R. 16.04.2013 N. 62, senza integrazioni.

Trasparenza: La trasparenza è ritenuta uno strumento fondamentale per combattere la corruzione.

Il Consiglio dell'Ordine si avvale, rispettando le norme sulla privacy, di procedure informatiche per rendere disponibile al pubblico l'operato dell'ente.

Livelli dirigenziali: il Consiglio dell'Ordine non intende avvalersi di personale dirigenziale essendo l'Ente di piccole dimensioni.

Non ci sono dipendenti pubblici cessati dal servizio. Viene data disposizione, qualora si presentasse la necessità, di monitorare il dipendente pubblico cessato dal servizio secondo quanto previsto dall'art.57, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 o da una norma di grado superiore.

Il Consiglio dell'Ordine verifica tramite il Responsabile della Prevenzione della Corruzione la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o soggetti cui intendano conferire incarichi.

Il Consiglio dell'Ordine ha attivato una procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti tramite strumento cartaceo all'attenzione del Responsabile Prevenzione Corruzione.

Essendoci un solo dipendente qualsiasi segnalazione non può che essere ricondotta al medesimo rendendo vano l'anonimato. Viene espressa comunque volontà di incoraggiare le segnalazioni e garantito che verranno portate in Consiglio per essere discusse.

Monitoraggio sul P.T.P.C.: il Consiglio prende atto che il Responsabile rediga la relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione, come da normative vigenti.



**PROGRAMMA Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
(P.T.T.I.)
(2016 - 2018)**

La trasparenza è ritenuta uno strumento insostituibile per la prevenzione della corruzione e l'efficienza.

Comunicazione della trasparenza.

- Il programma viene pubblicato sul sito dell'Ordine.
- Il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 10 dicembre 2015 ha deliberato di dare informazioni agli iscritti tramite l'apposizione sul proprio sito sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), nonché sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) (triennio 2016-2018).
- Adozione del Programma.
 - a) Obiettivi:
 - Massima trasparenza della attività e controllo del rispetto di imparzialità e buon andamento.
 - Responsabile della trasparenza per l'Ordine è il Segretario Consigliere Dott. Paolo Matteucci che provvede a proporre al Consiglio il programma triennale entro il 31 gennaio di ogni anno.
 - b) Come attuare il programma:
 - Il Responsabile della trasparenza si avvale del personale della segreteria Sig.ra Maisano Franca, che dietro indicazione del responsabile pubblica i dati individuati. Questi dati possono essere visionati senza alcuna limitazione.
 - c) Dati pubblicati in attuazione del P.T.T.I.
 - Regolamento interno;
 - Regolamento Amministrazione e Contabilità;
 - Personale;
 - Bilancio Preventivo anno 2015;
 - Contratto convenzione Rag. V. Veronelli 2015-2017;
 - Contratto convenzione Dott. F. Campi 2015-2017;
 - Dichiarazione sostitutiva in merito ad incompatibilità;
 - Delibera n. 1231/14;
 - Del. ANAC 145/2014 Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione;
 - Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
 - Delibera n. 1261/15 - Aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017;
 - Bilancio Consuntivo anno 2014;
 - Delibera n. 1239/14 - Approvazione P.T.P.C. e P.T.T.I.;
 - Bilancio Preventivo anno 2016;
 - Altri contenuti - corruzione: Scheda della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.